



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER L'INCLUSIONE: risorse, strumenti, tecniche attive per.....

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
<input type="checkbox"/> CULTURA SCUOLA PERSONA	<input checked="" type="checkbox"/> <u>CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA INFANZIA)</u>
<input type="checkbox"/> PROFILO DELLO STUDENTE	<input checked="" type="checkbox"/> <u>ITALIANO</u>
<input type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE	<input type="checkbox"/> LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
<input type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE	<input type="checkbox"/> STORIA
<input checked="" type="checkbox"/> <u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>GEOGRAFIA</u>
<input type="checkbox"/> VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	<input type="checkbox"/> MATEMATICA
<input type="checkbox"/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> <u>SCIENZE</u>
<input checked="" type="checkbox"/> <u>INCLUSIONE</u>	<input type="checkbox"/> MUSICA
<input type="checkbox"/> COMPETENZE DIGITALI	<input type="checkbox"/> ARTE E IMMAGINE
<input type="checkbox"/> COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	<input type="checkbox"/> EDUCAZIONE FISICA
	<input checked="" type="checkbox"/> <u>TECNOLOGIA</u>

ALTRE EVENTUALI OPZIONI

- IL PROGETTO COINVOLGE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11/02/2010) ASSICURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO CAPOFILIA

Codice meccanografico	VEIC87200N		
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO "C.GIULIO CESARE"		
	Tel/Fax:	041 981696	FAX 041 959939
	E-mail:	veic87200n@istruzione.it	
Referente	Cognome e nome:	MAZZONE GABRIELLA	
	Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO	
	Tel.	041 981696	
	E-mail:	veic87200n@istruzione.it	

Denominazione della rete:	RETE L'AMBIENTE di APPRENDIMENTO per L'INCLUSIONE
---------------------------	--

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI¹

n.	Codice meccanografico	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	N. INS. PARTECIPANTI
1.	VEIC87200N	I.C. C.GIULIO CESARE	DIRIGENTE SCOLASTICO GABRIELLA MAZZONE	10
2.	VEIC847001	I. C. C.COLOMBO	DIRIGENTE SCOLASTICO DANIELA LAZZARO	14
3.	VEIC875005	I.C.L.SPALLANZANI	DIRIGENTE SCOLASTICO MICHELA MICHIELETTO	10
4.	VEIC845009	I.C.DON MILANI	DIRIGENTE SCOLASTICO TOPAZIO MIRELLA	12
5.	VEIC87300D	I.C. DA VINCI	DIRIGENTE SCOLASTICO CONSOLI PAOLA	10
6.	VEIC846005	I.C. QUERINI	DIRIGENTE SCOLASTICO CAVEZZALI MARIA	12
TOT.				68

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1.	G. CESARE	TORCELLAN FRANCO	SC. SECONDARIA/TECNOLOGIA
2.	C. COLOMBO	BUSANI ALESSANDRO	PRIMARIA
3.	C. COLOMBO	FACCHINI ROBERTA	INFANZIA
4.	DON MILANI	BASCHIERA BARBARA	SECONDARIA/LETTERE
5.	C. COLOMBO	LAZZARO DANIELA	DIRIGENTE SC.
6.	R.E.D. CA' FOSCARI	RIGO ROBERTA	
7.			
8.			
9.			
10.			

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

Illustrare brevemente il percorso che si intende realizzare

a. analisi e lettura dei bisogni formativi

L'analisi dei bisogni è emersa dai collegi docenti, da gruppi di progetto costituiti ad hoc, da una azione coordinata dei dirigenti per lo studio di fattibilità.

I nodi evidenziati sono tre:

competenze da potenziare e conoscenze da acquisire per:

1. soddisfare le esigenze proprie della professione, 2. rispondere a quelle connesse con gli scopi educativi prefigurati dalle II. SS., 3. rispondere alle problematiche desunte dalle linee di indirizzo tracciate dal MIUR e dalle Indicazioni per il Curricolo.

I fondamenti del progetto- Una didattica inclusiva per tutti gli allievi si fonda: a) sul concetto di competenza, b) su un approccio che fa riferimento all'esperienza personale dell'allievo ed a pratiche sociali connesse con i campi del sapere, c) sulla promozione di saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo.

Risultano pertanto **bisogni formativi** quelli di:

- predisporre un ambiente di apprendimento attento alla costruzione di situazioni-problema inclusive, alla pratica laboratoriale, all'uso di tecniche attive e all'inclusione cognitiva e socio-relazionale. Un ambiente nel quale mobilitare competenze digitali e sociali che intersecano diverse aree disciplinari e che sono riproducibili nella continuità.
- Individuare e valorizzare risorse e strumenti per governare l'ambiente di apprendimento: **Una importante risorsa condivisa sono gli alunni.**

b. tipologia (incontri seminari, lavori di gruppo, attività laboratoriali, eventuali lavori on-line, studio personale e di approfondimento, ...)

Attività laboratoriale che prevede dimostrazioni, esempi e lavori di gruppo: 3 laboratori con gruppi di circa 20 docenti appartenenti a tutti gli ordini di scuola.

¹ Ogni rete è costituita da non meno di 4 istituzioni scolastiche, preferibilmente della stessa provincia, fatte salve le scuole situate in territori di confine.

I gruppi, durante l'attività laboratoriale, saranno coinvolti in attività collaborative parallele all'uso di strumenti informatici, riproducendo un contesto di aula.

Successiva sperimentazione in classe con la guida di un tutor che osserva ed offre strumenti per la co-valutazione e l'autovalutazione.

I gruppi possono condividere e scambiare materiali on-line (RETE).

Si ipotizza un secondo anno di lavoro durante il quale alcuni tra i docenti formati fungeranno da coordinatori per gruppi di insegnanti in attività di autoformazione, con particolare attenzione alla continuità didattica.

Nei laboratori e nelle sperimentazioni in classe si utilizzeranno i seguenti **strumenti e risorse**: le mappe nelle loro diverse forme e funzioni di conoscenza; alcune tecniche proattive e cooperative; strumenti per il monitoraggio, la revisione e la valutazione condivisibili anche con gli alunni.

c. numero di ore per ogni tipologia di lavoro

Sono previste:

- 12 ore per ciascun laboratorio (totale 36 ore),
- 6 ore per 6 gruppi (uno per ogni scuola aderente alla rete) di sperimentazione in classe con attività di tutoraggio (totale 36 ore)

Si prevede l'**articolazione degli incontri** secondo la seguente scansione organizzativa:

- INTERROGARE INSIEME UNA SITUAZIONE PROBLEMA E AVVIARE LA RICERCA E L'ORGANIZZAZIONE DI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI

1. alla LIM: metodo Sewcom e brainstorming per elicitare "saperi naturali", generare idee, accorparle e ampliarle fino a costruire il **piano di ricerca** del gruppo (primo prodotto); 2. Pearl Trees per costruire un "albero di perle" grazie ai risultati della ricerca (secondo prodotto) e Group Investigation per sostenere – a partire dal piano costruito - le abilità di ricerca, individuale e di gruppo, e per enfatizzare le capacità di applicazione e di sintesi

- APPROFONDIRE LO STUDIO DI DOCUMENTI PER POTER RISPONDERE AD UNA DOMANDA FOCALE

Uso di Cmap Tools per organizzare e stabilire relazioni e Jigsaw per suddividere il lavoro, diventare esperti di un settore e responsabili dell'insegnamento ad altri (secondo prodotto: mappe concettuali);

- MONITORARE, RIVEDERE E VALUTARE ASSIEME

analisi e riflessione sulle tecniche attive e le risorse sperimentate precedentemente. Costruzione di strumenti di monitoraggio/autovalutazione/autoregolazione, anche per la covalutazione di processi e di prodotti

- REALIZZARE IL PRODOTTO, RICOSTRUIRE IL PERCORSO E CO-VALUTARE LE COMPETENZE

condivisione di un format progettuale per una unità di apprendimento. Il lavoro di gruppo porta allo sviluppo di un percorso didattico integrato, costruzione di "springpad" ("taccuino" del gruppo)

d. prodotti che si intendono realizzare (attività e materiali didattici, pubblicazioni, supporti multimediali, audiovisivi...)

E' previsto un prodotto al termine di ciascun laboratorio (cfr. sopra) che sarà inserito nel sito della rete di formazione. La produzione finale è un "taccuino" (springpad). Saranno documentati on-line tutti i processi e i prodotti dei corsisti.

e. modelli di diffusione (sito della scuola, depliant, mostre, incontri dedicati ...)

Sito della rete di formazione, incontri del collegio docenti dedicati.

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

Attività	Periodo di svolgimento
Progettazione	Ottobre 2013
Avvio	Dicembre 2013, primo incontro
Attuazione	Gennaio-Febbraio 2014 per la formazione; da Marzo per la sperimentazione in classe
Documentazione e pubblicizzazione	In itinere, nel sito, e nel collegio docenti di fine anno
Eventuali sviluppi	Ulteriore sperimentazione nelle classi, diffusione nelle scuole, gruppi di autoformazione coordinati dai docenti formati, da novembre 2014
Conclusione del percorso	Giugno 2015

N.B. Il percorso può essere di durata pluriennale, fermo restando che al termine del primo anno deve essere presentato un prodotto compiuto del lavoro svolto fino a quel momento.

Formazione con esperti esterni ----su competenze e curriculum verticale---

Gruppi di lavoro interni alle singole scuole per lo studio delle Indicazioni nazionali nell'ottica DELLA TRASVERSALITÀ E DELLA CONTINUITÀ

COSTI PREVISTI

	Fondi assegnati dal MIUR ²	ALTRI FONDI ³
ESPERTI, TUTOR, COORDINATORI...	ESPERTI E TUTOR ESTERNI (NEI LABORATORI) 3.620,00 EURO OSSERVATORI E TUTOR IN CLASSE 220,00 EURO	1.516,00 EURO
SPESE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE (MAX 10%)	160,00	104,00 EURO
DOCUMENTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE		400,00 EURO PER IL SITO
SPESE ORGANIZZATIVE		
ALTRO.....	AZIONE 2 (2° ANNO) PER IL COORDINAMENTO DEI LAVORI DI GRUPPO DELLE SINGOLE SCUOLE	600,00
TOT.	4.000,00 EURO	2.620,00 EURO

Prodotto finale da presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali⁴:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> RELAZIONE SCRITTA | <input checked="" type="checkbox"/> <u>Registrazioni video o audio</u> |
| <input type="checkbox"/> PRESENTAZIONE POWERPOINT | <input checked="" type="checkbox"/> <u>Itinerario di lavoro</u> |
| <input type="checkbox"/> DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE | <input checked="" type="checkbox"/> <u>Descrizione della metodologia di formazione</u> |

ALTRO: SITO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE (SECONDO IL MODELLO GOLD-INDIRE) IN CUI CONFLUIRANNO DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, PRODOTTI, REGISTRAZIONI DI MOMENTI DI LAVORO, RIFERIMENTI ALLA METODOLOGIA.

Mestre, 30 ottobre 2013

Firmato *Il Dirigente Scolastico*
(Prof.ssa Gabriella MAZZONE)

² Non superiore a 4.000,00 euro

³ Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso sponsor, accordi con enti locali, ...

⁴ Da inviare per posta elettronica (come allegato, se di dimensioni inferiori a 3 Mb; tramite link ad un server di storage gratuito - tipo Dropbox, Google Drive, SkyDrive, SafeSync, iCloud... - se di dimensioni maggiori di 3 Mb) all'USR all'indirizzo in2012@istruzioneevento.it